

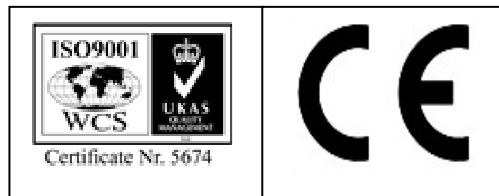


ATTREZZATURE E MONTANTI PER CARRELLI ELEVATORI

VIA QUINZANESE snc 25020 DELLO (BS) - ITALIA

tel: (+39) 030/9771711 - fax: (+39) 030/9719432

web: www.atib.com - e.mail: info@atib.com



PINZA PER BOBINE ROTANTE 360° Tipo 340

MANUALE D'ISTRUZIONE PER L'USO
in conformità alla
DIRETTIVA DEL CONSIGLIO CEE
2006/42/CE del 29/12/2009 ed integrazioni seguenti

ATTENZIONE

Prima della messa in servizio della macchina, leggere attentamente questo manuale.

Indice

1 - UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL PRESENTE MANUALE	2
2 - IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZATURA.....	2
3 - DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA.....	3
4 - INSTALLAZIONE	4
5 - USO.....	5
6 - MANUTENZIONE	6
7 - GUASTI E RIMEDI	7
8 - AVVERTENZE ED INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA.....	8

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		1/8

1 - UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL PRESENTE MANUALE

Questo “Manuale d’istruzione per l’uso” (di seguito denominato Manuale) viene rilasciato unitamente alle attrezzature A.T.I.B. – PINZA PER BOBINE ROTANTE 360° Tipo 340, in conformità alla DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 2006/42/CE del 29/12/2009 ed integrazioni seguenti.

Le indicazioni di seguito riportate sono indispensabili per un corretto utilizzo dell’attrezzatura e devono essere portate a conoscenza del personale destinato all’installazione, uso, manutenzione e riparazione.

Il presente Manuale deve essere considerato parte integrante dell’attrezzatura e deve essere conservato sino allo smantellamento della stessa in luogo accessibile, protetto ed asciutto ed essere disponibile per una rapida consultazione.

In caso di smarrimento e/o danneggiamento, l’utente può richiederne copia al costruttore.

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il presente Manuale senza preavviso e senza obbligo di aggiornamento delle copie precedentemente distribuite.

Il costruttore si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di:

- uso improprio dell’attrezzatura;
- uso dell’attrezzatura da parte di personale non addestrato;
- uso contrario ad eventuali normative nazionali ed internazionali;
- carenze nella manutenzione prevista;
- interventi o modifiche non autorizzate;
- utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per il modello;
- mancata osservanza, totale o parziale, delle istruzioni;
- eventi eccezionali.

2 - IDENTIFICAZIONE DELL’ATTREZZATURA

Tutte le attrezzature A.T.I.B. - PINZA PER BOBINE ROTANTE 360° Tipo 340 vengono identificate mediante targhetta metallica posizionata in evidenza sull’attrezzatura stessa.

Tipo

Indica il modello dell’attrezzatura come riportato a catalogo.

Codice

Identifica il codice di ordinazione dell’attrezzatura.

Matricola

Identifica in modo progressivo la singola attrezzatura.

Nel caso in cui la targhetta mancasse o fosse danneggiata, il numero di matricola e’ anche stampigliato direttamente sulla struttura dell’attrezzatura; per qualsiasi informazione fare sempre riferimento al numero di matricola.

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		2/8

Anno di costruzione

Indica l'anno di costruzione.

Peso

Indica il peso Q dell'attrezzatura in kg.

Spessore

Indica lo spessore dell'attrezzatura

Centro di gravità

Indica la distanza in mm del centro di gravità CG dell'attrezzatura dal piano d'appoggio della piastra porta forche.

Portata nominale

Indica il massimo carico P applicabile all'attrezzatura di sollevamento e la massima distanza baricentrica CC del carico stesso.

Pressione idraulica di esercizio

Indica la massima pressione di esercizio dell'attrezzatura.

Coppia max

Non applicabile a questa attrezzatura.

3 - DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

La serie di attrezzature A.T.I.B. - PINZA PER BOBINE ROTANTE 360° Tipo 340 è stata ideata, progettata e costruita per consentire il serraggio, il sollevamento e la rotazione di 360° di bobine di carta o materiale simile.

Questa attrezzatura deve essere applicata alla piastra porta forche del carrello elevatore e collegata tramite circuito oleodinamico al distributore.

Il movimento di apertura e chiusura delle ganasce è realizzato mediante un cinematismo azionato da cilindri oleodinamici che consentono il movimento radiale delle ganasce stesse.

Il movimento relativo alla rotazione tra gli organi solidali alla piastra porta forche e quelli solidali all'attrezzatura di sollevamento è realizzato mediante motore idraulico integrato di riduttore.

I componenti di accoppiamento sono realizzati in rispetto della normativa ISO 2328.

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		3/8

4 - INSTALLAZIONE

Prima dell'installazione, verificare lo stato della piastra porta forche, accertandosi che sia provvista di tacca centrale per il posizionamento dell'attrezzatura.

Controllare lo stato delle tubazioni, sostituendo quelle in cattivo stato.

Smontare i ganci inferiori ed agganciare l'attrezzatura alla piastra porta forche, avendo cura di incastrare il dente nella tacca centrale.

Riavvitare i 2 ganci inferiori in modo che il corpo rimanga agganciato anche inferiormente alla piastra porta forche, serrando con la coppia di serraggio indicata di seguito:

Classe	Filettatura	Coppia di serraggio
FEM I	M12	90 N.m
FEM II	M12	90 N.m
FEM III	M14	140 N.m
FEM IV	M16	220 N.m

Sostituire il tappo cieco di rabbocco olio del riduttore con quello fornito in dotazione munito di sfiato.

Collegare l'impianto idraulico al motore idraulico ad alle tubazioni di apertura/chiusura ganasce in modo tale che le funzioni dell'attrezzatura corrispondano ai movimenti delle leve del distributore, dal punto di vista dell'operatore seduto al posto di guida del carrello, secondo quanto riportato di seguito:

Funzioni attrezzatura	Movimento leve
Serraggio ganasce	Tirare
Apertura ganasce	Spingere
Rotazione oraria	Tirare
Rotazione antioraria	Spingere

Assicurarsi che la pressione di esercizio delle tubazioni sia superiore od uguale a quella indicata sulla targhetta di identificazione.

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		4/8

5 - USO

Prima di utilizzare l'attrezzatura, verificare la tenuta delle tubazioni e la correttezza del montaggio e del collegamento eseguendo una decina di manovre preliminari.

Nell'utilizzo dell'attrezzatura e' buona norma seguire le indicazioni sottoelencate:

- agire dolcemente sulla leva di comando di traslazione, evitando, per quanto possibile i colpi d'ariete;
- osservare i limiti di portata dell'insieme carrello – attrezzatura;
- non superare il valore massimo di pressione indicato sulla targhetta di identificazione;
- nel caso di utilizzo di attrezzature con due bracci mobili, la movimentazione del braccio coto è da utilizzarsi come pre-registrazione al fine di avvicinarsi il più possibile al diametro della bobina da serrare; tale operazione non è consentita con asse della bobina orizzontale;
- durante la marcia del carrello, tenere la bobina con asse orizzontale e di poco sollevata dal terreno, adeguando la velocità di marcia alla stabilità, alla natura del carico ad alle difficoltà dovute a spazi ed ingombri;
- centrare il più possibile la bobina rispetto ai pattini (per diametri grandi, la bobina può essere appoggiata al corpo pinza);
- serrare la bobina utilizzando la pressione minima necessaria onde evitare inutili sprechi energetici e sollecitazioni dannose;
- ridurre al minimo la coppia di rotazione necessaria, centrando il più possibile i pattini rispetto alla lunghezza della bobina;
- mantenere verticale il montante del carrello per la presa e il deposito di bobine di asse verticale;
- mantenere brandeggiato in avanti il montante del carrello per la presa ed il deposito di bobine ad asse orizzontale;
- non utilizzare attrezzature con bracci non sdoppiati per il serraggio contemporaneo di 2 bobine con diametro diverso;
- non trasportare carichi diversi da quelli per cui sono destinate le ganasce.

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		5/8

6 - MANUTENZIONE

La mancata osservanza delle norme e dei tempi stabiliti per la manutenzione, pregiudica il buon funzionamento dell'attrezzatura e comporta il decadimento delle condizioni di garanzia.

Dispositivo di rotazione.

Ogni 200 ore di funzionamento:

- controllare i collegamenti oleodinamici, sostituendo i particolari usurati
- controllare la coppia di serraggio dei bulloni dei ganci inferiori di tenuta dell'attrezzatura e dei bulloni di fissaggio ralla
- verificare il livello dell'olio del riduttore attraverso il tappo d'ispezione e nel caso di livello inferiore al 1/2tappo, rabboccare tramite il tappo di rabbocco con olio AGIP BLASIA 307;
- ingrassare il dispositivo facendo ruotare lentamente l'attrezzatura; si consiglia l'utilizzo di grasso per alte pressioni ai saponi di litio AGRIP GR MU/EP2 (punto di goccia 205°C, penetrazione ASTM a 25°C 260/300).

Ogni 2000 ore di funzionamento:

- smontare il corpo rotante svitando le viti del cuscinetto di base e sostituire le guarnizioni in feltro, fissando quelle nuove con collante tipo BOSTIK 5242C dopo averle tagliate a misura;
- a cuscinetto già smontato, verificare che il pignone non presenti i denti usurati a causa di impieghi troppo gravosi; in tal caso, sostituirlo;
- in caso di gioco eccessivo tra pignone e corona dentata, sostituire la ruota elicoidale del riduttore e/o pignone;
- sostituire completamente l'olio del riduttore.

Pinza.

Ogni 200 ore di funzionamento:

- controllare i collegamenti oleodinamici, sostituendo i particolari usurati;
- controllare la coppia di serraggio dei bulloni dei ganci inferiori di tenuta dell'attrezzatura;
- pulire e ingrassare le cerniere, intensificando gli interventi in caso di utilizzo in condizioni gravose;
- verificare l'integrità delle molle dei piattelli e sostituirle se danneggiate.

Ogni 2000 ore di funzionamento:

- smontare i cilindri, sostituendo le guarnizioni in caso di perdite di olio e gli steli se rigati; per lo smontaggio, l'attrezzatura deve essere posta con asse verticale.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere effettuate con carrello fermo e circuito idraulico non attivato.

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		6/8

7 - GUASTI E RIMEDI

Cause e rimedi a seguito di difficoltà o mancanza di funzionamento dell'attrezzatura

CAUSA	RIMEDIO
Perdite di olio nel circuito idraulico	Sostituire le tubazioni o serrare maggiormente i raccordi
Bolle d'aria nell'impianto idraulico	Spurgare il cilindro idraulico
Motore idraulico logorato	Sostituire motore idraulico
Rumorosità e/o vibrazioni	Sostituire i cuscinetti usurati e/o lubrificare e/o sostituire il motore
Struttura deformata da sovraccarichi o urti	Riparazione meccanica

PINZA

GUASTO	CAUSA	RIMEDIO
Forza di serraggio insufficiente	Taratura troppo bassa della valvola di massima pressione	Aumentare la pressione senza superare il limite massimo
	Pressione insufficiente	Interpellare il costruttore del carrello
	Pompa usurata	Sostituirla
	Guarnizioni cilindri usurate	Sostituirle
	Mancanza olio nel serbatoio	Rabboccare
Perdita di pressione a carico serrato	Trafilamento di olio attraverso la valvola di blocco	Smontare e pulire; se necessario sostituire
	Trafilamento di olio dai cilindri	Sostituire le guarnizioni o, se necessario, sostituire
	Trafilamento di olio attraverso tubazioni o raccordi	Serrare i raccordi o sostituire
Apertura e chiusura lente	Scarsa portata di olio	Verificare il livello del serbatoio e/o della pompa
		Strozzature nell'impianto: ricercarle ed eliminarle
	Pressione insufficiente	Regolare la taratura della valvola di massima
	Deformazioni meccaniche	Riparare o sostituire
	Guarnizioni cilindri usurate	Sostituirle
	Mancanza di olio nel serbatoio	Rabboccare

In caso di ulteriori problemi, contattare A.T.I.B. srl – Servizio Assistenza Tecnica

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		7/8

8 - AVVERTENZE ED INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- Azionare l'attrezzatura dal posto di guida del carrello tramite un unico operatore
- Non azionare l'attrezzatura quando persone od animali si trovano nel raggio d'azione del carrello
- Qualsiasi operazione inerente l'installazione, l'uso e la manutenzione, deve essere eseguita da personale specializzato dotato di attrezzature adeguate al tipo di intervento da effettuare
- Effettuare operazioni di manutenzione e/o riparazione a carrello fermo e con circuito idraulico non attivo utilizzando gli opportuni mezzi di protezione (guanti, scarpe antinfortunistiche ecc.)
- Effettuare le operazioni di manutenzione e/o riparazione in accordo con il manuale della sicurezza del sito in cui si opera.
- Il livello di pressione acustica ponderata è inferiore a 70 dB (A).

Preparato	Data	Rev.	Emesso	Archiviato	Tempo Arc	Codice	Pag
UT	13/06/2011	0	UT	UT	Vita prod.		8/8